



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

Pos. 345-2024

PEC

- > Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali – Divisione V
procedure di valutazione VIA e VAS
pec: VA@pec.mite.gov.it
- > Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Sassari e Nuoro
pec: sabap-ss@pec.cultura.gov.it
- > Alla Soprintendenza Speciale
per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

e, p.c.

- > R.A.S. Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
- > R.A.S. Direzione generale del corpo forestale e vigilanza
ambientale, servizio territoriale dell'ispettorato
ripartimentale di Nuoro
pec: cfva.sir.nu@pec.regione.sardegna.it
- > R.A.S. Assessorato dell'Agricoltura e riforma Agro-
Pastorale, Servizio Territorio Rurale Agro-Ambientale e
Infrastrutture
pec: agricoltura@pec.regione.sardegna.it
- > Al Comune di Nuoro
pec: protocollo@pec.comune.nuoro.it
- > Al Comune di Orani
pec: protocollo@pec.comune.orani.nu.it
- > Al Comune di Orgosolo
pec: protocollo.orgosolo@pec.comunas.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

Oggetto: Pos. n. 345-2024. ID:11119. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA – PNIEC dell’ambito del P.U.A. ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto definitivo di impianto eolico “CE Nuoro Sud” con potenza complessiva di 66 MW e opere connesse, nei comuni di Orani, Orgosolo e Nuoro. Proponente: AEI Wind Project VIII s.r.l. Autorità competente: Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Con riferimento alla nota n. 42156 del 05.03.2024, del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, assunta al nostro protocollo in data 05.03.2024 con n. 11774/XIV.12.2.5, ed alla successiva nota n. 67415 del 10.04.2024, assunta al nostro protocollo in data 10.04.2024 con n. 18936/XIV.12.2.5, esaminati gli atti ed espletati i relativi accertamenti, si comunica quanto segue.

Il progetto proposto consiste nella realizzazione di un parco eolico, della potenza complessiva di 66 MW, costituito da 10 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,6 MW con altezza al mozzo di 155, diametro della pale di 170 metri, per un’altezza totale di 240 m, e collegamenti tra aerogeneratori mediante cavidotto interrato; due cabine di raccolta; e una stazione elettrica utente, di nuova realizzazione, in località “Pratosardo” nel comune di Nuoro.

L’area interessa i comuni di Nuoro, Orani ed Orune ma le opere influiscono visivamente anche sui comuni limitrofi.

Il progetto prevede:

- L’installazione di 10 aerogeneratori tripala, con potenza nominale di 6,60 MW, altezza mozzo di 155 metri, diametro delle pale di 170 metri, per un’altezza complessiva di 240 metri, comprensive di piazzole di montaggio e stoccaggio con importanti interventi di scavo e riporto;
- Opere di adeguamento delle strade esistenti e la realizzazione di nuovi tracciati viari da adattare al passaggio di mezzi pesanti e per la fruibilità e la viabilità di servizio, con una larghezza di 4,50 comprensivi di cunette per la raccolta delle acque meteoriche;
- La realizzazione delle opere di collegamento e connessione alla rete elettrica interamente interrate mediante cavidotto;
- Due cabine elettriche di raccolta;
- Una sottostazione elettrica utente (SSEU) costituita da un manufatto edilizio all’interno di una vasta area recintata da realizzarsi in località Pratosardo.

IMPIANTO EOLICO

Il territorio interessato dall’impianto eolico ricade in parte in terreni pubblici ed alcuni gravati da uso civico, in merito nel progetto viene citato l’elaborato REL19 - piano particellare descrittivo - ma non allegato al progetto e pertanto non valutabile. Si preve l’installazione di 5 aerogeneratori nel comune di Orani; 4 aerogeneratori, 2 cabine di raccolta e una sottostazione elettrica utente (SEU) nel territorio di Nuoro; 1 aerogeneratore nel comune di Orgosolo; e tutti territori saranno attraversati dai collegamenti con cavidotto.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

L'area è localizzata nella parte centro-orientale della Sardegna in prossimità del confine tra i comuni di Nuoro, Orani, Orgosolo e Mamoiada con distanze dai principali centri abitati di: Km 3,1 da Nuoro; Km 3,7 da Orani; Km 4 da Mamoiada; Km 7,1 da Oliena; Km 5,2 da Oniferi; 7,2 da Orgosolo. La zona è a destinazione agricola, ad eccezione dell'ubicazione della stazione elettrica nel Comune di Nuoro, con una morfologia prevalentemente montuosa-collinare, un paesaggio rurale in gran parte utilizzato per il pascolo di ovini, caprini, suini, bovini ed equini e circondato di numerose presenze archeologiche di notevole valenza storico culturale.

Nella tabella seguente si riportano le coordinate degli aerogeneratori: (WGS 84)

ID aer.	Comune	Lat. °	Long. °	Foglio e mappale
WT01	Orani	40°16'00.5"	9°14'02.2"	F. 30 – M. 2
WT02	Orani	40°16'09.9"	9°15'31.1"	F. 15 – M. 50
WT03	Orani	40°14'29.0"	9°13'51.0"	F. 42 – M. 109
WT04	Orani	40°15'16.7"	9°15'31.4"	F. 40 – M. 89
WT05	Orani	40°16'09.7"	9°16'12.2"	F. 15 – M. 14
WT06	Nuoro	40°15'28.7"	9°16'57.8"	F. 66 – M. 70
WT07	Nuoro	40°16'28.8"	9°17'38.4"	F. 63 – M. 122
WT08	Nuoro	40°15'53.9"	9°17'53.5"	F. 66 – M. 38
WT09	Orgosolo	40°15'59.6"	9°18'35.6"	F. 3 – M. 209
WT10	Nuoro	40°17'03.5"	9°16'33.0"	F. 55 – M. 452
Cab.01	Orani			F. 15 – M. 14
Cab. 02	Nuoro			F. 66 – M. 38

Gli interventi ricompresi complessivamente nel parco eolico consistono in piazzole, aerogeneratori, viabilità in adeguamento, e di nuova realizzazione, stazioni di raccolta e di connessione, e le opere di collegamento e connessione.

Tali opere sono soggette a vincolo paesaggistico per effetto:

- dell'art. 142, co. 1 lett. c), g) e h), del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

-dell'art. 17, co. 3 lettera h), delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale,

all'interno delle componenti di paesaggio "Aree naturali e subnaturali", "aree seminaturali" ed "aree ad utilizzazione agro-forestale".

In dettaglio:

Aerogeneratore WT01: è situato in comune di Orani, località "Puppusa", a circa 800 metri dalla strada 195, ad una quota altimetrica di circa 714 m. s.l.m., in un'area lievemente inclinata con copertura in parte a macchia mediterranea e con alcuni alberi d'alto fusto;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

Aerogeneratore WT02: è situato in comune di Orani, località "Istelenneru", a circa 300 metri dalla Strada Statale 389, ed a circa 300 metri dal "Cuile Maccioni", ad una quota altimetrica di 632 m. s.l.m., il sito è caratterizzato da una moderata acclività ed una parziale copertura a bosco, ed alcune aree boscate;

Aerogeneratore WT03: è situato in comune di Orani, a 1,5 Km dal confine con il comune di Mamoiada, in località "S'Abba Pudia", ad una quota altimetrica di 640 m. s.l.m., l'area è classificata come culture erbacee e presenta con un versante con acclività al 16%;

Aerogeneratore WT04: è situato in comune di Orani, località "Pupuione", a circa 600 metri dalla Strada statale 389, ad una quota altimetrica di 502 m. s.l.m., l'area è caratterizzata da affioramenti rocciosi alternati a macchia mediterranea;

Aerogeneratore WT05: è situato in comune di Orani, località "Gioanne Canu", prossimo al confine con Nuoro, a circa 250 metri da un fabbricato agricolo, ad una quota altimetrica di 504 m. s.l.m., il sito è caratterizzato da una copertura naturale con prevalenza di macchia mediterranea ed alcuni affioramenti rocciosi;

Aerogeneratore WT06: è situato in comune di Nuoro, località "Funtana Morrocco", prossima al confine con Mamoiada, ad una quota altimetrica di 536 m. s.l.m., in un'area con pendenze moderate;

Aerogeneratore WT07: è situato in comune di Nuoro, località "Iscra Sa Coa", ad una quota altimetrica di 414 m. s.l.m., in un'area boscata alternata ad alcuni affioramenti rocciosi;

Aerogeneratore WT08: è situato in comune di Nuoro, località "Imbertia", a circa 400 metri dal confine con il comune di Orgosolo, ad una quota altimetrica di circa 542 m. s.l.m., in un'area lievemente inclinata con copertura in parte a macchia mediterranea e con alcuni alberi d'alto fusto;

Aerogeneratore WT09: è situato in comune di Orgosolo, località "Imbertia", prossimo al confine con il comune di Nuoro, ad una quota altimetrica di circa 590 m. s.l.m., in un'area scarsamente acclive con alcuni affioramenti rocciosi;

Aerogeneratore WT10: è situato in comune di Nuoro, località "Gabutele", a circa 200 metri da un fabbricato agricolo, ad una quota altimetrica di circa 553 m. s.l.m., in un'area con acclività del 23%;

VIABILITA'

Per raggiungere ognuna delle 10 postazioni verranno realizzate nuovi tracciati viari, usufruibili per le opere di cantiere e per la manutenzione, ed un adeguamento di quelli esistenti con larghezza costante di 4,50 metri, con fondazione drenante, atta al passaggio di mezzi pesanti, e cunette.

PIAZZOLE

Per le operazioni di cantiere ogni aerogeneratore necessita di piazzole pianeggianti di notevoli dimensioni in fase di costruzione e ridotte in fase di esercizio. Ogni aerogeneratore occupa con le fondazioni, di tipo tronco conico in calcestruzzo armato, uno spazio molto ampio per un diametro pari a 24,00 m, una superficie di 450 mq e un'altezza di circa 3,45 m.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

CABINE DI CAMPO

Il progetto prevede due cabine di campo, in comune di Orani e Nuoro del tipo prefabbricati delle dimensioni di m. 4,50x2,50 con copertura piana ed altezza di m 3,34.

STAZIONE ELETTRICA UTENTE (SEU)

Il progetto prevede una stazione elettrica utente in comune di Nuoro, in località Pratosardo, con la realizzazione di un manufatto cabina/locali di servizio, delimitata da una recinzione.

CONNESSIONE

Le opere di connessione e collegamento alla rete elettrica di distribuzione prevedono il passaggio di cavidotti interrati da realizzarsi lungo il tracciato della viabilità esistente e di progetto.

Dall'esame del progetto emergono le seguenti criticità:

- Parte dell'impianto ricade in aree vincolate paesaggisticamente ai sensi:
 - dell'art. 142, co. 1 lett. c) g) ed h), del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.,
 - dell'articolo 17, co. 3 lettera h), delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.R.,e in aree non idonee all'installazione di impianti alimentati a fonti energetiche rinnovabili:
 - ai sensi del DM 10.9.2010, in quanto ricompresa nelle aree sensibili elencate nella Tabella 1 di cui all'Allegato b) alla Delib. G.R. n. 59/90 del 27.11.2020;
- Dagli elaborati si evince chiaramente che l'impianto è visibile da alcuni abitati circostanti e dai punti panoramici e si staglia in modo netto nel paesaggio agrario e boschivo. Tale impianto, per la mole delle sue componenti, viene percepito dagli abitati circostanti e da alcuni punti di interesse, oltreché nell'immediata percorrenza degli ambiti territoriali interessati. La sua realizzazione determina una modifica irreversibile delle visuali consolidate ed un'alterazione critica dello skyline percepibile sia dai vari punti di vista pubblici che dalla viabilità territoriale;
- Gran parte delle criticità sono rappresentate dalla alta visibilità dai principali punti panoramici posti a contorno, dai centri abitati e da un notevole numero di beni paesaggistici puntuali che interessano l'area;
- Gli elaborati menzionano la presenza dell'uso civico, facendo riferimento all'elencazione di un piano particellare descrittivo (REL19), elaborato non trasmesso agli atti, non evidenziando pertanto le eventuali aree soggette ad esproprio;
- Nel territorio sono presenti numerosi beni paesaggistici puntuali e identitari;
- Il territorio si contraddistingue per una trama agraria caratterizzata dalla presenza di tracciati viari di tipo poderale che costituiscono l'ossatura dei percorsi storici, identificati e disegnati all'interno delle mappe del catasto storico, in gran parte accompagnati da recinzioni tipiche, prevalentemente con muretti a secco, siepi, con la tipica vegetazione di rovi, lentisco, ginestra,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

fico d'india, o altre specie spontanee, il tutto all'interno di un quadro più ampio tra colture storiche e puntuali costruzioni rurali.

In conclusione la realizzazione dell'impianto eolico, introduce una serie di elementi squalificanti, tra turbine e opere accessorie, all'interno di un prezioso e caratteristico paesaggio la cui unicità è data da una trama di tasselli tra componenti rurali e boschive, storiche e culturali a costituire un quadro unitario. L'inserimento non coerentemente pianificato di tali sistemi, privi di un'oggettiva valutazione della ricaduta sull'ambiente, sul territorio e sul paesaggio costituiscono un arbitrario impoverimento dell'assetto percettivo scenico e panoramico.

L'installazione delle pale altera significativamente il contesto paesaggistico di riferimento, determina la perdita delle connotazioni originarie di pregio dei beni tutelati, influenza negativamente le aree pregiudicandone irrimediabilmente il valore, che sommate al resto delle opere, quali strade, stazione elettrica e stazione di accumulo, causando inevitabilmente la percezione dell'area come contesto urbanizzato ed industrializzato su di un territorio a forte valenza paesaggistica anche vista l'immediata vicinanza con il massiccio del Supramonte a forte vocazione ambientale e turistica.

Le visuali consolidate vengono irrimediabilmente pregiudicate e le innumerevoli emergenze archeologiche presenti verrebbero irrimediabilmente disturbate ed inevitabilmente compromesse.

Per quanto rappresentato, **si ritiene l'intervento non compatibile, con conseguente parere non favorevole**, dal punto di vista paesaggistico, costituendo un importante fattore detrattore di questo specifico contesto; quest'ultimo composto da componenti che si fondono con gli ulteriori caratteri identificativi che segnano e modellano il paesaggio quali la conformazione morfologica, la litologia, le forme, la matericità e i colori, e ogni altro elemento naturale e sensoriale, a cui sommare il patrimonio culturale, l'equilibrata opera dell'uomo, che si mostra con segni antropici che rivelano il valore specifico legato all'uso, oltretutto all'unicità del luogo determinata dal significato che ogni singolo fruitore attribuisce. L'impianto introduce una infrastruttura a grande scala immediatamente identificabile che si pone come elemento del tutto estraneo, sovrapposto alla specificità del sito, specificità costituite non solo identificata dai caratteri ma anche dalle interrelazioni che intercorrono tra i su indicati valori naturali, morfologici, storici, architettonici e immateriali.

I possibili "benefici prodotti" non sono equiparabili all'impatto sul territorio, tra tutti gli effetti negativi che vengono generati prevale l'impatto di tipo visivo, alterazione che determina un cambiamento dei caratteri fisici che equivale ad una trasformazione "permanente" del riconoscimento e del significato associato al luogo. Tali tipologie d'impianto sono fortemente percettibili dai siti di interesse paesaggistico, storico e culturale e non garantiscono la tutela delle visuali prossime e lontane. L'installazione dell'impianto altera significativamente il contesto paesaggistico di riferimento, determinando la perdita delle connotazioni originarie di pregio alterando le visuali consolidate oltretutto pregiudicando irrimediabilmente le innumerevoli emergenze archeologiche che verrebbero irrimediabilmente disturbate ed inevitabilmente compromesse, oltre ai segni di tessitura dell'agro e della suddivisione delle tanche, alle reti e agli elementi connettivi dei percorsi viari ecc..



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

La tipologia d'intervento non mira al miglioramento della qualità paesaggistica del luogo e le trasformazioni che apporta garantiscono una diminuzione della qualità, così rifacendoci alla Convenzione Europea per il Paesaggio (2000) che indica che *“ogni intervento deve essere finalizzato ad un miglioramento della qualità paesaggistica dei luoghi, o, quanto meno, deve garantire che non vi sia una diminuzione delle sue qualità, pur nelle trasformazioni”*. L'intervento è da definirsi di tipo “permanente”, nonostante ne venga indicato un periodo temporale, in quanto non si tiene conto che le strutture divenute obsolete possono essere sostituite nel tempo, più che dismesse, compromettendo in modo temporalmente indefinito il luogo.

Occorre aggiungere che tali interventi non sono per loro tipologia configurativa dissimulabili nel contesto d'inserimento, gli aerogeneratori e tutte le opere ad esse accessorie sono visibili dai contesti territoriali limitrofi e di scala vasta, risultando difficoltoso prevedere o indicare misure di mitigazione e compensazione che ne migliorino l'inserimento e l'armonizzazione nel paesaggio.

L'area di impianto ad una distanza buffer di 12 km, pari a 50 volte l'altezza degli aerogeneratori, risulta oggetto di un altro progetto denominato “Nuoro Sud” ad opera del proponente AEI Wind Projesct VIII s.r.l., con un frazionamento di un unico intervento di grande scala in due a scala diversa da parte della medesima società (AEI Wind Projesct VII), e risulta anche oggetto di ulteriori 6 richieste, arrivando ad un totale di 8 impianti in un'area ristretta, con una ipotetica produzione di oltre 520 MW, creando quell'effetto selva che doveva nelle ipotesi progettuali essere attenuato da pochi impianti di grossa taglia ma con numeri ridotti di aerogeneratori.

Inoltre si evidenzia che per far fronte all'emergenza climatica si sta generando un effetto cumulo su tutto il territorio sardo di gran lunga superiore alla capacità di carico dell'ambiente e del paesaggio. Le richieste di connessione per impianti a energie rinnovabili, come segnalato in pratiche similari da altri Servizi Regionali, *sono tali da superare, al 30.09.2023, di ben 8 volte (volte (rif. Econnexion, la mappa delle connessioni rinnovabili predisposta da TERNA S.p.A.) quanto previsto, per la Regione Sardegna, come obiettivo da raggiungersi al 2030 sulla base della bozza del D.M. sulle c.d. “aree idonee” (6,203 GW n.d.r.), tanto da prospettarsi la progressiva sostituzione/industrializzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio con impianti di grossa taglia (incluse le opere di connessione alla R.T.N.).*

Il sostituto del Direttore del Servizio

(ex art. 30, comma 5, L.R. n. 31/1998)

Ing. Valentina Mameli

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Arch. A. Gillone
Ach. S. Secchi resp. sett. 1/NU

